

EVENTS



CO-DESIGNING THE MANUFACTURING OF THE FUTURE

The annual ASSOMAC Members' Meeting defined the challenges for the leather supply chain that will need to be equipped with innovative technologies.



Watch the interviews
Guarda le interviste



ASSOMAC PRESIDENT MAVI BRUSTIA DURING HER STARTING SPEECH



ASSOMAC VICE-PRESIDENT MAURO BERGOZZA, PRESIDENT MARIA VITTORIA BRUSTIA AND VICE-PRESIDENT CRISTIANO PACCAGNELLA

Held in the iconic Hall of Columns of the "Leonardo da Vinci" Museum of Science and Technology in Milan, the Annual Meeting of Assomac, the Association of Manufacturers of Footwear, Leather Goods and Tannery Technologies, was held.

"Co-designing the Manufacturing of the Future. Technologies for the new supply chain" is the title chosen for 2023. The goal was to emphasize the importance of consolidating the implementation of innovative technologies in manufacturing supply chains, starting with the fashion industry. Co-designing the manufacturing of the future means working even more collaboratively in supply chains, proposing advanced integrations in production processes. "The importance of co-designing is no longer postponed," said Maria Vittoria Brustia, President of Assomac, during her opening remarks, recalling that in this year the Association has embarked on a journey to enhance and bring the leather supply chain closer together, with a view to greater CO-PROJECTING. In his greeting, Maurizio Forte, Central Director for Export and Made in Italy Sectors of Agenzia Icel, reiterated the importance and commitment of the Agency in supporting the international promotion of the leather supply chain.

Bruno Bettelli, President of Federmacchine, confirmed the lights and shadows of the entire manufacturing machinery sector. Projections for the coming 2024 predict a slowdown that depending on the sub-sectors has an impact on exports and domestic orders. In addition, Bettelli believes that this slowdown may find an end by next 2025.

Also, during the opening institutional greetings came a message from the Minister of Business and Made in Italy Adolfo Urso, who highlight-

ed the role of manufacturing excellence played by Assomac's members in the fashion sector, a leading sector of foreign trade and Made in Italy. The Minister did not fail to highlight all possible support in this path of common growth of the leather supply chain, as an ecosystem "this year the theme chosen for the Assembly is about the value of technologies in the future of manufacturing according to a supply chain logic that the Government recognizes as the key to adapt to the great changes taking place."

Combining the Italian tanning, leather goods, footwear, and leather machinery industries, The European House - Ambrosetti has calculated a 2022 turnover of 30 billion euros, with an added value of six billion (discussed in more detail in another article in this issue).

As reiterated by Flavio Sciuccati, Senior Partner di TEHA: "The coexistence of fashion and luxury excellence in leather and mechanics for manufacturing and craft systems in the Italian system is a uniqueness and strength worldwide! Starting from this assumption, we can build our international narrative and strategic role for the future."

The work of the Assembly continued with a round table discussion in which Chiara Mastrotto, President and CEO of the Mastrotto Group, and Attila Kiss, CEO of the Florence Group, took part.

The theme of the supply chain in a perspective of sustainability was the protagonist: supply chain and investments with a view to leather traceability together with Chiara Mastrotto; alliances and supply chains together with Attila Kiss, who has managed over the years to create a production hub that has 28 companies with 3,600 employees. Overall, an alarming fact: the leather supply chain experiences the

strong and generalized difficulty of finding human resources. Among the main causes is certainly the absence of available resources to be placed in the sector and inadequate preparation that could be alleviated with a series of dedicated solutions through forms of communication to young people, dedicated courses of ITS and greater cohesion of the supply chain itself in promoting job opportunities.

The event concluded with a panel consisting of President Maria Vittoria Brustia, Vice-President Mauro Bergozza, and Vice-President Cristiano Paccagnella who drew the day's conclusions.

During the final greetings, the President wanted to thank Assomac's General Director, Roberto Vago, who will end his working relationship with Assomac at the end of the year. In his place, Agostino Apolito will take the reins of the association and the international trade show Simac Tanning Tech.

comparto dei produttori di macchinari per il manifatturiero. Le proiezioni per il prossimo 2024 prevedono un rallentamento che a seconda dei sub comparti ha un impatto sull'export e sugli ordini interni. Inoltre, Bettelli ritiene che questo rallentamento possa trovare fine per il prossimo 2025. Sempre durante i saluti istituzionali iniziali, è giunto il messaggio del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso che ha evidenziato il ruolo di eccellenza manifatturiera ricoperto dagli Associati Assomac nel comparto moda, settore trainante del commercio estero e del Made in Italy. Il Ministro non ha mancato di evidenziare tutto il sostegno possibile in questo cammino di crescita comune della filiera della pelle, come ecosistema "quest'anno il tema scelto per l'Assemblea riguarda il valore delle tecnologie nel futuro della manifattura secondo una logica di filiera che il Governo riconosce come chiave per adattarsi ai grandi cambiamenti in atto". Unendo l'industria italiana della concia, della pelletteria, delle calzature e dei macchinari per la pelle, The



FLAVIO SCIUCCATI, SENIOR PARTNER THEA, WITH CHIARA MASTROTTO, PRESIDENT AND CEO OF GRUPPO MASTROTTO, AND ATTILA KISS, CEO OF GRUPPO FLORENCE



ASSOMAC PRESIDENT MARIA VITTORIA BRUSTIA WITH THE GENERAL MANAGER ROBERTO VAGO

CO-PROGETTARE LA MANIFATTURA DEL FUTURO

L'appuntamento annuale dell'Assemblea dei soci ASSOMAC ha definito le sfide per la filiera della pelle che dovrà essere dotata di tecnologie innovative.

Si è tenuta nell'iconica sala delle colonne del Museo della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano l'Assemblea annuale di Assomac, l'Associazione dei costruttori di tecnologie per calzature, pelletteria e conceria. "Co-progettare la manifattura del futuro. Tecnologie per le nuove filiere" è il titolo scelto per il 2023. L'obiettivo è stato sottolineare l'importanza di consolidare l'implementazione delle tecnologie innovative nelle filiere produttive, a cominciare dal settore moda. Co-progettare la manifattura del futuro significa lavorare in modo ancora più collaborativo nelle filiere, proponendo integrazioni avanzate nei processi produttivi. "L'importanza di co-progettare non è più rimandabile" ha dichiarato Maria Vittoria Brustia, Presidente di Assomac, durante il suo discorso iniziale, ricordando che in questo anno l'Associazione ha avviato un percorso di valorizzazione e di avvicinamento alla filiera pelle, nell'ottica di una maggiore CO-PROGETTAZIONE. Nel suo saluto, Maurizio Forte, Direttore Centrale per i Settori dell'Export e del Made in Italy di Agenzia Ice, ha ribadito l'importanza e l'impegno dell'Agenzia nel sostenere la promozione internazionale della filiera della pelle. Bruno Bettelli, Presidente di Federmacchine, ha confermato le luci e le ombre dell'intero

European House – Ambrosetti ha calcolato un fatturato 2022 di 30 miliardi di euro, con un valore aggiunto di sei miliardi (tema approfondito in un altro articolo di questo numero). Come ribadito da Flavio Sciuccati, Senior Partner di TEHA: "La compresenza di eccellenze della moda e lusso nella pelle e della meccanica per i sistemi manifatturieri e artigianali nel sistema Italia è una unicità e una forza a livello mondiale! Partendo da questo assunto, possiamo costruire la nostra narrazione internazionale e il nostro ruolo strategico per il futuro". I lavori dell'Assemblea sono proseguiti con la tavola rotonda alla quale hanno preso parte Chiara Mastrotto, Presidente e CEO del Gruppo Mastrotto, e Attila Kiss, CEO del Gruppo Florence. Protagonista il tema della filiera in un'ottica di sostenibilità: filiera e investimenti in ottica di tracciabilità della pelle insieme a Chiara Mastrotto; alleanze e filiere insieme ad Attila Kiss che è riuscito negli anni a creare un polo produttivo che conta 28 aziende con 3.600 dipendenti. Su tutto un dato allarmante: la filiera della pelle vive la forte e generalizzata difficoltà di reperire risorse umane. Tra le principali cause vi è sicuramente l'assenza di risorse disponibili da inserire nel settore e una preparazione inadeguata che potrebbe essere alleviata con una serie di soluzioni dedicate attraverso forme di comunicazione verso i giovani, corsi dedicati degli ITS e una maggiore coesione della filiera stessa nella promozione delle opportunità lavorative. L'evento si è concluso con un panel composto dalla Presidente Maria Vittoria Brustia, il Vicepresidente Mauro Bergozza e il Vicepresidente Cristiano Paccagnella che hanno tratto le conclusioni della giornata. Durante i saluti finali, la Presidente ha voluto ringraziare il Direttore Generale di Assomac, Roberto Vago, che a fine anno chiuderà il suo rapporto di lavoro con Assomac. Al suo posto Agostino Apolito prenderà le redini dell'associazione e della fiera internazionale Simac Tanning Tech.